

A 9 anni vincono un premio mondiale

Il film «Ecco le mani» della primaria di Senago conquista il Best Film Award

di GIULIO DOTTO

— SENAGO —

CON IL FILM «Ecco le mani» i bambini della scuola primaria di via Repubblica hanno vinto il primo premio del Best Film Award a Rio de Janeiro. Registi e attori sono i 17 scolari della 4^a B, che hanno lavorato in stretto contatto con i loro insegnanti Carlo Avossa, Marzia Zorzi, Leonardo Duma e Davide Motta, la dirigente scolastica Domitilla Rossin, la preziosa supervisione di Vincenzo Beschi e Irene Tedeschi e il contributo dell'amministrazione comunale. «È un lavoro che è iniziato già nel gennaio scorso ispirandosi alla poesia "L'argilla e le mani" di una poetessa sudamericana» spiega l'insegnante Carlo Avossa. «L'iniziativa - aggiunge la dirigente scolastica - si inserisce nell'evento "La carta si anima" che ogni anno organizza il Comune. Nel 2009 un'altra scuola senaghe, quella di via Di Vittorio aveva vinto un premio a Torino». I bambini appena hanno saputo che dovevano diventare attori e registi si sono subito messi al lavoro portando da casa il materiale occorrente per girare: terra, foglie e materiale di scarto. Poi con queste semplici cose è nato un film che punta a lanciare un insegnamento importante agli adulti e alle future generazioni. Un lavoro che ha portato a girare oltre sei ore di pellicola, ma che poi grazie alla bravura degli artisti multime-



I PRQTAGONISTI Gli alunni della 4^a B che hanno realizzato il cortometraggio con l'aiuto dei docenti (Sn)

diali Vincenzo e Irene è diventato un cortometraggio di 11 minuti.

LA GIURIA del premio, che doveva valutare i lavori dei bambini tra gli 8 ed i 13 anni, appena lo ha visionato non ha avuto dubbi e lo ha dichiarato il vincitore assegnando uno speciale premio alla School Bedford in Inghilterra. «Per me è stato bello e divertente» commenta Vincenzo, uno dei registi-attori. «Ho lavorato con una mia compagna e mi è molto pia-

ciuto perché abbiamo usato materiale di scarto» dice felice per la vittoria Sara. «Il nostro film è un messaggio per gli adulti perché vogliamo far loro capire che solo noi da grandi possiamo salvare il mondo». «Per fare questo film ci siamo impegnati moltissimo. Abbiamo usato la terra di casa nostra, le foglie e anche le cannucce delle bibite. Vincenzo e Irene ci hanno aiutato tanto. Noi avevamo paura di sbagliare ma ce l'abbiamo fatta e se abbiamo vinto il

merito è di tutti. Rifarei anche l'anno prossimo questa esperienza» sostiene Chiara. Una gioia, quella di aver ricevuto il premio, che i bambini condividono con tutti gli altri alunni della scuola di via Repubblica e con i loro genitori. Oggi la dirigente scolastica Domitilla Rossin porterà il filmato all'Ufficio scolastico regionale dove potrà essere visionato anche dal dirigente. Il film parteciperà anche al filmfestival di Torino «Sottodiciotto».

BOLLATE

Il volontariato si presenta agli studenti di Erasmo e Levi

— BOLLATE —

IL VOLONTARIATO entra a scuola grazie a un progetto promosso dal Centro promozione solidarietà e finanziato dalla Fondazione comunitaria Nord Milano. Quindici associazioni in «rete» e coordinate dal Forum del volontariato bollatese, questa mattina si presenteranno, attraverso alcuni banchetti informativi, agli allievi dei due istituti superiori di Bollate. L'obiettivo è cercare di accattivarsi le simpatie degli adolescenti e coinvolgerli nelle tematiche della sussidiarietà. Secondo il rapporto 2009 di Caritas e Iref/Acli, emerge che i volontari under 29 sono solo il 10%, nel decennio 1996/2006 si è verificato un crollo.

QUESTI DATI hanno fatto riflettere sulla necessità di tornare a parlare ai ragazzi e coinvolgerli in quelle che sono le problematiche della parte più debole della società. Lo scorso febbraio è stato anche istituito un tavolo di